

I titoli fondamentali per orientarsi

L'interesse per Simone Weil è confermato dal numero sempre crescente di studi e monografie che le vengono dedicate, dalla costante riedizione delle sue opere più note, accanto alla riscoperta di articoli, saggi brevi, o scritti finora ritenuti, a torto o ragione, di circostanza.

Tra questi è quantomeno da ricordare il volume *Incontri libertari* (Eleuthera, a cura di Maurizio Zani, 2000, pp.192, 12,91 euro), che raccoglie testi degli anni Trenta, maturati nell'ambito delle esperienze sindacali della Weil e nel corso della militanza nella colonna «Durruti», durante la guerra di Spagna.

Tra le riproposte, sono da tenere in conto *La condizione operaia* (SE, 2003, pp.320, 20 euro) e *L'ombra e la grazia* (Bompiani, 2002, pp.326, 10 euro), ambedue nella traduzione di Franco Fortini.

A livello critico-biografico, oltre ai classici, ormai imprescindibili per chiunque intenda accostarsi all'opera della pensatrice francese, di Simone Pêtrement (*La vita di Simone Weil*, a cura di Maria Concetta Sala, Adelphi, 1994, pp. 684, 43,90 euro) e Gabriella Fiori (*Simone Weil. Biografia di un Pensiero*, Garzanti, 1981 e 1990, pp. 494, 14,46 euro) e *Simone Weil. Una donna assoluta*, La Tartaruga edizioni, 1991, pp. 203, 12,39 euro), ci si può riferire agli studi di Adriano Marchetti, *Simone Weil la critica disvelante* (Clueb, 1989, pp.186, 13,94 euro), David MacLellan *Simone Weil: utopian pessimist* (MacMillan, 1989), Domenico Canciani, *Simone Weil, il coraggio di pensare. Impegno e riflessione politica tra le due guerre* (Edizioni Lavoro, 1996, pp.424, 20,66 euro), Thomas R. Nevin, *Simone Weil. Ritratto di un'ebrea che si volle*

esiliare (trad. di Giulia Bollati, Bollati Boringhieri, 1997, pp.529, 28,40 euro), Laura Boella, *Cuori pensanti* (Tre lune, 1998, pp.134 12,39 euro), Giovanna Borrello, *Il lavoro e la grazia. Un percorso attraverso il pensiero di Simone Weil* (Liguori, 2001, pp.148, 14,50 euro), e quelli più recenti di Ines Testoni, *Il sacrificio del corpo* (Il Melangolo, 2002, pp.144, 15 euro), Gabriella Fiori, Mariolina Graziosi, Adriano Marchetti *Simone Weil. Poesia e impegno* (Unicopli, 2003, pp.162, 11 euro), Jean-Michel Rey, *Les promesses de l'œuvre. Artaud, Nietzsche, Simone Weil* (Desclée de Brouwer, 2003, pp. 232, 24,75 euro), e Philippe Riviale, *Essai sur les écrits politiques de Simone Weil* (L'Harmattan, 2004, pp.314, 26,5 euro).

Fra gli articoli dei «Cahiers Simone Weil», editi trimestralmente a partire dal 1978, segnaliamo quelli apparsi sul numero 2 del 2002 di Alain Paire, *Simone Weil à Marseille: L'écart et la présence aux Cahiers du Sud, avec Jean Ballard, René Daumal et Joë Bousquet*, e Domenico Canciani, *Des textes dont le feu brûle encore... Simone Weil, les Cahiers du Sud et la civilisation occitanienne*.

Sul rapporto tra la Weil, la tradizione catara e la cultura occitana si sofferma Francesca Veltri, in uno studio breve, ma di grande intensità e rigore, intitolato *La città perduta. Simone Weil e l'universo di Linguadoca* (Rubbettino, 2002, pp.168, 10,50 euro).

È data per imminente, infine, la riedizione di *Ragioni di una forza in Simone Weil*, un prezioso volumetto di un allievo di Ernst Bernhard, Gianfranco Draghi, edito sul finire degli anni Cinquanta e a tutt'oggi introvabile.